

## **BANDO DELLA REGIONE SARDEGNA PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE (Bando T1-T2)**

Possono presentare la domanda: - **le ditte individuali** operative da meno di 2 anni; - **le persone fisiche** che intendono avviare una ditta individuale, - **le società costituite da meno di 5 (cinque) anni** e operative da meno di 2 anni.

Le domande si potranno presentare a partire dal **26 Luglio 2017**.

La dotazione complessiva del bando è di euro 10.000.000. La SFIRS Spa società in house della Regione Autonoma della Sardegna è individuata quale soggetto istruttore delle domande di contributo.

L'iniziativa ha l'obiettivo primario di sostenere la realizzazione di **nuovi investimenti (beni nuovi, sono inclusi i beni usati)** nell'ambito di nuove **iniziative imprenditoriali e imprese già esistenti** (imprese attive da **meno di due anni**), per piani volti.

**OGGETTO DELL'INTERVENTO SONO I PIANI PER LA CREAZIONE O LO SVILUPPO D'IMPRESA.**

**IL PIANO DEVE RIGUARDARE UN'UNICA UNITÀ PRODUTTIVA**

**LE SPESE DEL PIANO SONO AMMISSIBILI DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI REGISTRAZIONE.**

Ai fini dell'ammissibilità le attività e i programmi di investimento previsti dal piano non devono essere avviati prima della registrazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

**I Limiti sono Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 500.000 con le seguenti specifiche:**

- per le **imprese in forma di ditta individuale** da attivare o già operanti il valore del piano è compreso tra 15.000 e 150.000;
- per le imprese costituite in forma societaria il valore del piano è compreso tra 15.000 e 500.000 euro.

**Il Piano deve essere realizzato entro 30 mesi** dalla data della comunicazione dell'adozione del provvedimento di concessione e comunque non oltre **36 mesi** dalla data di avvio se antecedente agli atti di cui sopra. La data di conclusione del piano coincide con quella dell'ultimo titolo di spesa relativo allo stesso.

**SONO AMMESSE A CONTRIBUTO LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI COSTI:**

**- INVESTIMENTI PRODUTTIVI (ammissibili al 100% del piano)**

- Suolo aziendale, nel limite del 10% degli investimenti produttivi
- Le spese per opere murare non possono eccedere il 60% del valore del piano;
- Costi per investimenti materiali (anche usati) e immateriali (attrezzature, software, brevetti...anche mezzi mobili)

**- SPESE DI GESTIONE (ammissibili al 100% del piano max. € 150.000 durata max 30 mesi)**

- Spese legali, amministrative e di consulenza esclusivamente inerenti la costituzione dell'impresa
- Spese di affitto/leasing/locazione di impianti, apparecchiature e locali
- Spese per la realizzazione di campagne promozionali
- Costi salariali per le nuove unità lavorative necessarie a sviluppare le attività previste dal piano.

**- SERVIZI (ammissibili al 30% del piano)**

- Costi per servizi di consulenza

**- FORMAZIONE (ammissibili al 30% del piano)**

- Costi per la formazione

**Sono ammessi tutti i settori** di attività economica **ad eccezione** dei settori esclusi dai Regolamenti Comunitari vigenti quali:

- La **lettera A** della classificazione Ateco 2007 (Agricoltura non artigiane)
- La **lettera B** della classificazione Ateco 2007 (Estrazione della Carbone)
- **La lettera M** della classificazione Ateco 2007 (Attività Professionali codice 72 ricerca scientifica e sviluppo)
- **La lettera R** della classificazione Ateco 2007 (Le Lotterie, Le Scommesse, Le Case Da Gioco)
- **La lettera S** della classificazione Ateco 2007 (escluso codice 94 attività di organizzazioni associative)
- Imprese attive nel **settore della produzione primaria dei prodotti agricoli** di cui all'Allegato I del Trattato e **nella pesca e acquacoltura** di cui al Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo;
- Imprese attive nella produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato
- Ad attività connesse **all'esportazione verso paesi terzi** o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- Per l'acquisto di **veicoli per il trasporto di merci su strada** da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada **per conto terzi**, salvo De Minimis;
- Ad attività nei settori **siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture** nonché della produzione e della **distribuzione di energia** e delle infrastrutture energetiche

Il Bando segue una procedura di assegnazione dei fondi cosiddetta a **SPORTELLLO** che prevede una valutazione del piano di investimento. **I criteri di valutazione sono:** *Sostenibilità ambientale; Pari opportunità; Non discriminazione; Adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal soggetto proponente, per grado di istruzione ovvero pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano; Fattibilità tecnica del piano: tempistica di avvio e coerenza tra investimenti previsti, organizzazione e processo produttivo; Introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale; Potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa proponente e relative strategie di marketing; Sostenibilità economica e finanziaria del piano, con particolare riferimento all'equilibrio e alla coerenza nella composizione interna delle azioni, ai ricavi previsionali e costi gestionali;*

**Artigianato e commercio:**

*Il Piano è coerente e la domanda viene valutata positivamente (punti 20) quando soddisfa almeno 1 dei seguenti parametri / elementi di valutazione:*

*- favorisce il riposizionamento competitivo e/o migliora la capacità di adattamento al mercato e/o introduce sostanziali innovazioni o cambiamenti nei processi produttivi dell'impresa*

*- il piano è coerente con le finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3*

*Il piano non è coerente: domanda valutata negativamente*

La soddisfazione di ciascuno di tali criteri consente all'impresa proponente di conseguire un punteggio minimo che garantirà l'ammissibilità del progetto ai contributi: un punteggio di 64.

**Per ulteriori informazioni invitiamo gli interessati a chiamare presso la sede Provinciale di Nuoro ai nn. 0784 30188 e 0784 32188.**